

PROVA PRATICA n. 1

	PROVA PRATICA n. 1	
1	<p>In relazione alle linee guida del CDC, per le somministrazioni s.c. la disinfezione preliminare della cute deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cute pulita • Uso di antisettico • Uso di soluzioni a base alcolica • Strofinamento della cute per 30 sec. <p>Quale sequenza di Vero (V) / Falso (F) tra le seguenti è corretta?</p> <ol style="list-style-type: none"> a. V, V, F, F. b. V, V, F, V. c. V, F, V, F. d. F, V, F, F. 	0,5
2	<p>Un individuo si definisce obeso quando l'Indice di Massa Corporea (IMC) è:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Superiore a 50. b. Superiore a 30. c. Da 25 a 30. d. L'Indice di Massa Corporea non definisce la condizione di obesità. 	0,5
3	<p>“Compromissione della mobilità” è:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Una diagnosi infermieristica. b. Un problema collaborativo. c. Una complicanza clinica. d. Una diagnosi riabilitativa. 	2
4	<p>Nel processo di assistenza infermieristica la valutazione NON è:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. L'ultima fase del processo. b. La fase in cui vengono decisi gli interventi. c. La fase che precede una nuova raccolta dei dati. d. Il momento della verifica degli obiettivi prefissati. 	2
5	<p>La malattia emolitica neonatale si manifesta nelle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Madre Rh positivo e padre Rh positivo. b. Padre Rh positivo e feto Rh negativo. c. Madre Rh negativo e feto Rh positivo. d. Madre Rh positivo, padre Rh negativo e feto Rh negativo. 	0,5
6	<p>Attualmente le misure di isolamento in ospedale prevedono l'utilizzo di precauzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Standard e aggiuntive. b. Universali. c. Per liquidi biologici. d. Standard e per liquidi biologici. 	2
7	<p>Lo scopo della prevenzione terziaria è:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. La diagnosi precoce. b. La prevenzione della malattia. c. La riabilitazione. d. La bonifica ambientale. 	0,5
8	<p>Nella cosiddetta “catena delle infezioni”, la cute non integra rappresenta:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. L'agente infettivo. b. Il vettore infettivo. c. La porta d'ingresso. d. La modalità di trasmissione. 	1
9	<p>Quante compresse da 0,25mg si devono somministrare per ottenere 0,125 mg di dosaggio?</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Mezza compressa. b. 2 compresse. c. Una compressa più mezza. d. Secondo indicazione medica. 	1,5
10	<p>L'infermiere trova a terra vicino al suo letto un paziente privo di coscienza. Interviene:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Mettendolo a letto, chiamando il medico di guardia e compilando la denuncia di caduta accidentale. b. Correndo subito a chiamare aiuto. c. Eseguendo una prima valutazione delle condizioni del paziente senza spostarlo, poi chiamando auto. d. Preoccupandosi di reperire il carrello delle urgenze e poi chiamando aiuto. 	1

11	<p>Se entrambi i genitori sono portatori di un gene responsabile di patologia a eredità autosomica recessiva, qual è la percentuale di discendenti affetti da patologia?</p> <ol style="list-style-type: none"> 25%. 50%. 75%. 100%. 	0,5
12	<p>In un neonato a basso peso è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> Un continuo riscaldamento per mantenere l'isotermia. Un continuo raffreddamento per rallentare il metabolismo. Un'alimentazione lattea per evitare l'ipoglicemia. Un'infusione endovenosa continua per evitare la disidratazione. 	0,5
13	<p>In Sala Operatoria la Conta Microbica Totale è un rilievo necessario a indicare il numero:</p> <ol style="list-style-type: none"> Di germi che si sviluppano sulla piastra di Petri dopo 48 ore a 36° C. Di germi che si sviluppano sulla piastra di Petri dopo 24 ore a 36° C. Delle Unità Formanti Colonie che si sviluppano sulla piastra di Petri dopo 48 ore a 36° C. Delle Unità Formanti Colonie che si sviluppano sulla piastra di Petri dopo 96 ore a 36° C. 	0,5
14	<p>Dividendo il gluteo in quattro quadranti, se si pratica una iniezione intramuscolare nel quadrante superiore esterno è stata scelta la sede:</p> <ol style="list-style-type: none"> Rettofemorale. Deltoide. Ventrogluteare. Dorsogluteare. 	1
15	<p>Nel caso si utilizzi un deflussore che eroga 10 gocce per 1 millilitro, per regolare la velocità di infusione allo scopo di somministrare un litro di soluzione in circa otto ore, occorre regolare il deflussore in modo che si somministrino:</p> <ol style="list-style-type: none"> 10 gocce al minuto. 15 gocce al minuto. 20 gocce al minuto. 40 gocce al minuto. 	0,5
16	<p>Relativamente alle forze meccaniche che influiscono negativamente sulla funzione tegumentaria, la pressione può avere come effetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> Verruche. Macerazioni. La distruzione di un'area tissutale più o meno circoscritta. Scorrimento degli strati tissutali l'uno sull'altro. 	1
17	<p>Con la somministrazione di 500 cc di glucosata al 5% viene garantito l'apporto di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 100 Kcal. 200 Kcal 300 Kcal 400 Kcal 	1
18	<p>Nella persona con insufficienza circolatoria venosa degli arti inferiori, l'applicazione delle calze elastiche deve avvenire:</p> <ol style="list-style-type: none"> Dopo aver camminato. Prima di alzarsi dal letto al mattino. Tutte le volte che sente le gambe appesantite. Dopo avere effettuato l'igiene personale. 	2
19	<p>Paziente iperteso con epistassi: l'infermiere si preoccupa di garantire una posizione:</p> <ol style="list-style-type: none"> Capo flesso all'indietro tamponando con garze il naso. Capo flesso all'indietro tamponando con garze il naso e posizionando sulla fronte una garza bagnata fredda. Capo chino in avanti posizionando sotto il mento una arcella per valutare l'entità della perdita ematica. Posizionare il paziente disteso supino in posizione di Trendelenburg. 	1
20	<p>In base alla letteratura, le sedi consigliate per le iniezioni intramuscolari sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> Due. Tre. Cinque. Undici. 	0,5